

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

Bevi Desinfect

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale:

Detergente

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta:

BeviClean GmbH

Via/casella post.:

Carl-Benz-Straße 5

CAP, Luogo:

56218 Mülheim-Kärlich

Germania

E-mail:

info@beviclean.com

Telefono:

+49 (0) 2630 / 966 30-0

Telefax:

+49 (0) 2630 / 966 30-20

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Dirk Bersch, Telefono: +49 (0) 2630 / 966 30-0, info@beviclean.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Dirk Bersch, Telefono: +49 (0) 2630 / 966 30-0

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa miscela è classificata come non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo:

non applicabile

Consigli di prudenza:

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3 Altri pericoli

Non ci sono particolari pericoli da indicare.

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscela

Caratterizzazione chimica: soluzione acquosa

Ingredienti pericolosi:

Identificazione	Nome	Contenuto	Classificazione
CE N. 200-578-6 CAS 64-17-5	Etanolo	< 5 %	Flam. Liq. 2; H225.
CE N. 231-765-0 CAS 7722-84-1	Perossido di idrogeno	< 1 %	Ox. Liq. 1; H271. Acute Tox. 4; H302. Acute Tox. 4; H332. Skin Corr. 1A; H314.

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Portare la persona all'aperto. In caso di disturbi, consultare il medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

Cambiare indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, sciacquare con acqua calda. In caso di irritazioni della pelle consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi per diversi minuti con acqua corrente a palpebre aperte. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua.
In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale.
Non provocare il vomito. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Possibile effetto irritante.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati:

Getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all'alcool, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica).

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio può formarsi dopo evaporazione dell'acqua: Monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare un autorespiratore.

Ulteriori indicazioni:

I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto tra le sostanze. Non inalare i vapori. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente con una sostanza assorbente (sabbia, farina fossile, leganti per acidi, legante universale) e sistemarla in contenitori adeguati in vista dello smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Non inalare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare contatto prolungato e intenso con la pelle.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare i contenitori chiusi ermeticamente in ambiente fresco e asciutto.

Conservare soltanto nel contenitore originale. Proteggere da calore/raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Detergente

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).

Usare filtro di tipo A (=contrastava vapori di composti organici) conforme a EN 14387.

- Protezione per le mani: Raccomandazione: Guanti protettivi conformi a EN 374.
Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile o butil gomma elastica.
Tempo di apertura > 480 min.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.
- Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.
- Misure generali di igiene e protezione:
Cambiare indumenti contaminati.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Pulire al termine del lavoro e prima delle pause accuratamente la pelle.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Forma: liquido Colore: incolore
Odore:	debolmente alcoolico
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
pH:	a 20 °C: ca. 2
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 60 °C
Punto d'infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	a 20 °C: ca. 1 g/mL
Solubilità in acqua:	interamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	non spontaneamente infiammabile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive:	non esplosivo
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Può essere corrosivo per i metalli.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile sotto normali condizioni di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

nessuna reazione pericolosa nota

10.4 Condizioni da evitare

Nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

alcali, agente riducente

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio può formarsi dopo evaporazione dell'acqua: Monossido di carbonio e biossido di carbonio.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici: Tossicità acuta (per via orale): Mancanza di dati.
Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.
Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Il prodotto può avere un effetto irritante sulla pelle dovuto al valore pH.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Il prodotto in base al valore pH può avere un effetto irritante per gli occhi
Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.
Sensibilizzazione della pelle: Mancanza di dati.
Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.
Cancerogenicità: Mancanza di dati.
Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.
Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.
Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

Annotazioni generali

Dato il valore pH (v. sezione 9) l'irritazione di pelle e occhi non può essere esclusa.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Esistono indicazioni Etanolo: Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 20 01 30 = Detergente

Raccomandazione: Rifiuti speciali. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Piccole quantità: Diluire con molta acqua e sciacquare.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR:

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Svizzera

Nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Ulteriori informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H271 = Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 = Nocivo se ingerito.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 = Nocivo se inalato.

Abbreviazioni ed acronimi: ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW: Valore limite per l'esposizione professionale
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
CAS: Servizio astratto chimico
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
CE: Comunità europea
EN: Norma europea
UE: Unione europea
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TLV: Valore limite di soglia
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili
WEL: Valori limiti per l'esposizione professionale

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 8: Valori limite d'esposizione
Rielaborazione generale

Data della prima versione: 23/12/2010

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza

Interlocutore/Corrispondente:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.

Informazioni nella versione più aggiornata sono disponibile sotto
<http://sumdat.net/2t4zxvek>

